

# Monteverde, la Falco pronta ad una petizione sulla questione del cimitero

*I residenti si oppongono al progetto di cementificazione*

Una vera e propria petizione popolare con centinaia di firme a rappresentare il dissenso dei cittadini. Una borgata compatta, quella di Monteverde, che ha mostrato nel tempo di saper mettere insieme forze, idee, propositi per guidare le scelte politiche che interessano l'abitato, col supporto prezioso dell'Associazione Falco, che proprio da Monteverde ha preso le mosse per rappresentare i problemi di tutta la vallata sui temi sociali e ambientali. Da Monteverde arriva oggi una petizione sulla questione del cimitero, che dovrebbe essere presentata in questi giorni al sindaco Colalillo. Fallito ogni tentativo di mediazione da parte dell'assessore della borgata, i residenti si sono rivolti direttamente al vertice istituzionale per fermare il progetto di cementificazione del camposanto, che dovrebbe accogliere 80 nuovi loculi nei pochi spazi verdi tra le sepolture. L'ampliamento del cimitero deve significare l'estensione dell'attuale struttura, secondo quanto hanno ribadito più volte i residenti e non può risolversi con un progetto che rende ancor più stretta e caotica l'attuale disposizione dei loculi. Sulla questione si è espresso anche il parroco, don

Michele Austro, noto per il forte sostegno che ha sempre offerto ai suoi parrocchiani nelle battaglie per la rivendicazione dei diritti civili.

Nella Parrocchia è infatti ospitata la sede dell'Associazione Falco, che si batte contro l'inquinamento e propone la riconversione delle industrie secondo una programmazione ecocompatibile che assicuri posti di lavoro stabili e insieme tuteli l'ambiente e la salute.

Con la presentazione della petizione l'Amministrazione Comunale sarà dunque costretta a rivedere le proprie decisioni e ad ascoltare quello che la gente ha da dire.

**Mi. Ca.**